

Luci e colori sul Tempio di Serapide visite notturne con musiche da film

Pozzuoli
Sono 149 fari al led. Tutti di ultima generazione e gestiti da un sistema di controllo remoto. Rappresentano il nuovo sistema di illuminazione del maestoso macellum di Pozzuoli, più conosciuto come Tempio di Serapide. L'impianto, realizzato dal light designer Filippo Cannata, "debutterà" al pubblico mercoledì 18, alle 21, con "Le colonne sonore". Si tratta di una serata musicale organizzata dal Premio Civitas (ingresso gratuito da via Serapide), diretto da Paolo Lubrano, in collaborazione col Parco archeologico dei Campi Flegrei, guidato da Paolo Giulierini. Per la prima volta, le persone potranno passeggiare e godersi l'antico sito (solitamente osservabile solo dalla strada esterna che lo costeggia), realizzato nel primo secolo. Sul palco, l'orchestra "The Modern Movie Classic", diretta da Giovanni Borrelli, che eseguirà i brani più belli delle colonne sonore dei film.

Ventisette brani in programma, dai temi di Ennio Morricone, alle partiture di Nicola Piovani, Nino Rota, Luis Bacalov e altri. Allo spettacolo di archi e percussioni, seguirà quello delle luci, tra balzi cromatici e guizzi di tonalità a tempo. «Al Macellum - dice Paolo Giulierini - si riparte grazie alla collaborazione con Premio Civitas: privati che hanno donato al patrimonio energie, per amore delle proprie radici e della cultura. È il primo tassello per consentire la riapertura al pubblico dell'antico mercato: i turisti potranno camminare su quei pavimenti e in quei giardini, rivivendone la storia». Giulierini annuncia anche il progetto di un festival, sempre all'interno del macellum, a settembre, con quattro spettacoli serali, tra musica, teatro e danza. «Questa illuminazione - sottolinea - rappresenta ciò che desideriamo attuare per ogni monumento dell'area flegrea. Al macellum, inoltre, prevediamo una valorizzazione virtuale e un approfondimento al Museo archeologico nazionale di Napoli, che dedicherà una sezione al sito».

L'impianto, appena collaudato, è realizzato da Graded in collaborazione con Led Generation. «Il Premio Civitas - spiega Paolo Lubrano - nasce con l'obiettivo di diffondere nel mondo attraverso eventi e iniziative, la conoscenza del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della città di Pozzuoli e dei Campi Flegrei. Portando la luce al Macellum, diamo prova di come sia necessario dare vita a produttive sinergie pubblico-privato per permettere la valorizzazione dei nostri tanti beni archeologici».

- pa. de lu.

Paolo Giulierini: "E' il primo passo verso la definitiva riapertura al pubblico dell'antico mercato romano"



L'impianto luci di Filippo Cannata per il "macellum", l'antico mercato noto come Tempio di Serapide



Peso:21%